

Un omm pien de pregiudizzi

ON OMM PIEN DE PREGIUDIZZI

ON OMM PIEN DE PREGIUDIZZI

Tre atti

di MARISA OCCHIUTO

Personaggi (5 uomini 6 donne)

Epifanio (Piva) Cornabei

ATTORI DISPONIBILI:

GIUSEPPE VALERIA

ALESSIO ELISA

CRISTIAN SARA

TIZIANO MARINELLA

Amico Cristian MICAELA

Roby (cugino) MORENA

Emanuele

Gervasia sua moglie

Rosina cameriera

Vedova Pelosi

Natale Cornabei

Anna Cornabei

Barbara amica di Anna

Francesca Galimberti

Renzino

Daniele Chiarini

L'Avvocato

In Milano, ai giorni nostri.

(;copyright 1985

Opera di propriet degli autori

Riservato ogni diritto

Registrata S.I.A.E.

N.d.A. Modesta esegeta di Corrado Colombo ho voluto ricordarlo e commemorarlo a modo mio. Rifacendomi al suo umorismo ma con toni logicamente pi attuali ho scritto:

ON OMM PIEN DE PREGIUDIZZI

Spero di non essere stata troppo ambiziosa.

ATTO PRIMO

Interno abbastanza elegante di una casa piccolo borghese.

Porte a sinistra e a destra, la comune nel centro, sulla sinistra una finestra.

Allalzarsi del sipario sono in scena Gervasia e Epifanio. Lei sta spolverando e corre avanti e indietro, da un mobile all'altro; Lui sta leggendo, piuttosto nervoso e insofferente.

Epifanio (scattando in piedi) Basta, Gervasia, basta, smettila di correre avanti e indietro, facendo cos, sollevi un mucchio di polvere e di microbi, di conseguenza ci infetti tutti!

Gervasia A parte il fatto che i tutti che te diset ti, sem dom in duu... te set ti che dovariet pientala, s ti, pientela cunt i t microbi cunt le tue infezioni, ne podi p Piva, l ona settimana che te me fet sta sarada s in c perch sfortunatamente a Napoli gh s ciopp qualche caso di colera, Piva, a Napoli non a Milano!

Epifanio E qui la tua ignoranza viene a galla, Napoli, Napoli, ebbene?
Napoli in Italia, cara mia, e non ci sono distanze
abbastanza grandi per le epidemie!

Gervasia E non ci sono distanze abbastanza grandi per la fifa, s caro,
la tua stramaledetta fifa...scusa, Piva, siamo in luglio, fuori
ci sono la bellezza di trenta gradi allombra, e num se
femm? E?... Stem sar s in c, come tanti bei camolett in don
armadi, e se ghem de and fora per un qualche motivo
urgente, come rivom indr te sec li pront come un Dio
vendicatore, a disinfettam... s, con la tua pompetta del flitt
pienna de lisoformio... e zafete ona bella spruzzadina e
via... Piva, Piva, te se rendet ninga cunt che l ona
settimanna che tutti i matin te me fee toeu elsal amar... mi
son adree a and in di legn, me trema i gamb, stoo p in
pee... guarda ghho on dubbi, ti te me curet perch ciappa
no ci colera ma te me fee mor de debolezza o soffegada.

Epifanio Gervasia, sei solo una povera donnetta di ringhiera, non sei
istruita, non capisci la gravit della situazione. Il giornale
dice che bisogna tenersi il corpo pulito dentro e fuori.
Ebbene la mia famiglia si attiene a queste regole. Ti rendi
conto che se noi ci atteniamo alle regole, siamo a posto,
non ci pu capitare niente di grave!

Gervasia Se per ti mor soffegada, non grave, allora te ghatt reson ti!
Perch mi saroo anca ignuranta, ma quella de obbligam a f
elbagn in del sublim tutti i mattin la me va minga gi, gent
son chi che pari passada sotta la mola smerilli... son tutta
ona gratiroeula e anche lAnna povera nana, lha dovuu
dismett de son el piano... per forza la ghha elgrassl di dit
tutt rovinaa. Ma dimm on poo, cossa te se mis in coo? De
famm f la fin di mosch in del latt?

Epifanio Ma ti vuoi rendere conto, che siamo gli unici ad usare norme
di sicurezza tali che anche i microbi pi accaniti,
dovrebbero essere debellati!

Gervasia Cosa???

Epifanio Debellati.

Gervasia Ecco, un'altra mana, ma se p' sav' perch' te parlet' insc' difficil'? Insomma de quand' l' cominciada l' epidemia e la soa brava quarantenna, con ti se p' p' parl', perch' te se capisset nanc' in de per ti... Come te dervet la bocca te me paret la sibilla che detta l' oracolo... quand' te parlet' insc' quella povera tosa de la servetta, la te guarda cont' i oeucc' foeura del coo, la me f' fina penna, ier la mha finna dii... Signora, ma sicura che il signor Piva stia bene, non che per caso sia un po' malato..., magari un po' fuori di testa ... Piva, fuori di testa, femela curta, matt, matt, de lig!

Epifanio Adesso hai passato il limite..., tutta la tua acredine nata perch' ti ho fatto licenziare la Carmelina, ma ho dovuto farlo..., causa la forza maggiore... era napoletana...

Gervasia S' napoletana, napoletanissima... povera tosa, ma nassuda a Napoli 40 ann' f' e poi a sei mesi trasferita a Milano... Epifanio queste sono robe da matti... Come la vendita del quader del m' pover nonno..., unica eredit' lasciatami... ma se p'odeva p' tegnìl in c... e no!... rappresentava la cima del Vesuvio...

Epifanio Sai benissimo che il quadro l'ho venduto per realizzare...

Gervasia Tri cocomer e on peveron come se ghi avessom bisogno per compr' el pan... Piva a m' non mi incanti, ti te l' vendu perch' il Vesuvio l' infetto n' p' n' men de Napoli...

Epifanio Io faccio tutto per voi, perch' vi voglio bene, e tutto quello che faccio viene preso in sinistra parte.

Gervasia E allora chi bisogna mettegh' on rimedi, mi tei disi per el ben, in tuta segretessa, ma guarda che stamattina hoo trov' in strada la padrona de c, la vedova Pelosi la quale mi ha detto che nei tuoi confronti c' in atto una bella denuncia...

Epifanio Una denuncia? A mi? Con tutto quell che foo per elme prossim?

Gervasia S, Piva, s, bisogna che ti te dervet i oeucc, la ballerina, la ballerina del terz pian la tha denonziaa... (campanello)

Epifanio La ballerina? Quella balabiotta del terz pian la mha denonziaa Lee... Lee? La mha denonziaa,.. a mi?

Gervasia S, a t. Perch te ghavevet on quaj dubbi in proposit?

(Entra Rosina)

Rosina Signora, signora, c di l la signora Pelosi!

Gervasia (rivolta a Rosina) Falla passare, chi sa che almeno lei riesca a farlo ragionare...

(cerca di avviarsi con Rosina verso la comune)

Epifanio (con tono molto sostenuto) Ferme! E nossignore, la Vedova qui non entra... (alla parola vedova cerca di toccare un cornino che porta alla cintura)

Gervasia Se p sav el perch?

Epifanio (imbarazzato come se cercasse delle scuse) Perch... perch primo perch pu essere infetta... e poeu perch la ghha onaria de menagram che la consolla...

Gervasia Ma pensa ti che beh spillet... ades seconda ti cossa dovaria fa? Sentm... dovaria and de l a dig... Signora Pelosi carissima, scusi tanto se si fatta venire il fiatone per f cinq pian a pee, ma siccome infetta e anche nenagramo... che la volta foeura i boo e tanti saluti... andem, Piva, on poo de creanza... mi invece voo de l te la disinfetti come se dev e poeu te la mandi de chi, va ben? (esce brontolando)

Epifanio Io qui non posso pi dire niente, faccio tutto per il loro bene... e come vengo ricompensato? Come un pericolo pubblico numero uno... (rivolgendosi a Rosina) E tu cosa vuoi? (Rosina gli gira le spalle e cos mostra il dietro della gonna)

scura, tutto sporco di bianco) E poi dico te set andata a strus i mur che te se tutta sporca de calcinna?

Rosina Ma no, che stanno imbiancando le scale... e allora...

Epifanio E gi che eren adr te se fada d una man de bianc anca ti!

Rosina Ma figuriamoci se io sto l a farmi imbiancare... (esce di corsa dalla porta a sinistra, mentre dalla comune entrano Gervasia e la Vedova Pelosi questa in lutto strettissimo - reazione a piacere di Epifanio)

Pelosi Signor Connabei... sono veramente dispiaciuta di essere qui...

Epifanio (interrompendo/a) Se veramente dispiaciuta... perch venuta?

Pelosi Perch, come padrona de c devi tegn bon on poo tucc! E vorrei appianare tutte le difficult alle quali lei sta andando incontro in questo momento...

Gervasia Piva, la sciura Pelosi, che tra parentesi ho sterilizzata io con queste mie mani, la voeur d che insomma nonostante tutte le disgrazie, lei convinta della tua buona fede. Insomma sicura che tu hai fatto tutto a fin di bene... Vera, sciura Pelosi?

Pelosi Ma certo, e poi io posso testimoniare che la sua moralit ineccepibile.., e della mia parola chi potrebbe dubitare...

Epifanio Ma cossa ghentra la moralit? Non sono forse stato denunciato per troppe norme di igiene?

Pelosi Ma veramente la denuncia della signorina Frida, la ballerina, non parla di igiene...

Epifanio E allora di che cosa mi si accusa? Avr ben il diritto di sapete...

Gervasia Andem, andem, queste sono cose che vanno discusse con calma, che la se comuda, sciura Pelosi (si siedono in poltrona mentre Epifanio passeggia nervosamente avanti e indietro)

Epifanio La prego, avanti, dica..., parli...

Pelosi Ebbene lei che lo ha voluto... Signor Piva, io questa mattina ho trovato in strada la sua signora, ma non ho osato dirle tutta la verit... anche perch pensavo che tutta la questione poteva essere risolta cos, magari tra noi due, senza testimoni...

Gervasia (scattando in piedi) Eh, no, no, qui c un equivoco, sciura Pelosi, io sono sua moglie, sono trentanni che lo sopporto, qui se c qualcuno a cui spetta la medaia della resistenza, son m... Dunca ghho el diritto de sav perch quella squinternada del ters pian me lo ha denunciato...

Epifanio Sciura Pelosi, fuori il rospo, dica chiaro e netto quello che c sotto!

Pelosi Dunque la signorina Frida ha dichiarato con denuncia scritta al commissariato e qui ho la fotocopia, che lei la notte dello scorso gioved deambulava in costume adamitico sui pianerottolo del terzo piano con in mano un oggetto infernale, e che, vistosi scoperto, spruzzava con il suddetto oggetto una tremenda zaffata di gas mefitico verso di lei che reggeva tra le braccia Lucifero, il suo adorato felino: questo non resistendo al tremendo fetore, dopo pochi minuti tirava le cuoia...

Gervasia La pompetta... la pompetta del flitt... assassino!

Epifanio Ma quale assassino? Fam on pis, lera on gatton tutt pien de pures, vecc prima del tempo come la soa padrona, e negher per giunta...

Gervasia Oheuj, senza sentiment, cossa te ghe in ment de f, anca mi son p tanto giuvina e son mai stada bionda in vita mia. Te voeuret famm f la fin del gatt? Cervell de polaster in gir per i scali in mudanda!

Epifanio Cossa te vorevet che metessi su, el palt al med de luj?

Gervasia Gh minga hisogn de f el spiritos... perch a mi me par che tra

el palt e i mudand ghe sia ona via de mezz...

Epifanio Tutto perch era portatore di microbi, lei e il suo gatto semper pien de rognà... e ricordatevi che non c di peggio per il contagio.

Pelosi Senta, io le ho detto che le credo, ma lei deve capire; la denuncia pu essere trasmessa alla buon costume, un uomo che gira per i pianerottoli a tarda notte e per di pi con la faccia mascherata...

Gervasia Ecco onaltra novit, la garza in su la bocca tipo sala operatoria... insc adess la denuncia sar intestata all'uomo mascherato. Piva, fan p... pensa alla toa tosa... quando la savar che s pader, uomo dai rigidi costumi, perch, sciura Pelosi, le lsava and manca ai cinema con i so amis, di notte andava a fare scorribande sui ripianini in mutande... Piva de chi a on p te ricevaret ona quaj scrittura per on film a luce rossa.

Epifanio Basta, basta, qui bisogna convincere l'opinione pubblica che tutto un equivoco...

Pelosi S, certo lei dice bene, ma vede ci sono state anche altre vittime...

Gervasia Peg de Erod, onaltra strage degli innocenti...

Pelosi Dunque la faccenda della ballerina sarebbe la pi grave, per c anche la questione della signora Ortensia, l'inquilina del secondo piano, quella che aveva dei bellissimi vasi di rose. Ebbene, le rose non ci sono pi. Dopo una spedizione punitiva, con la sua pompetta castigatrice... le rose, tracchete... appassimento fulminante... e l'indomani mattina sulla strada cera un'infiolata che pareva ci fosse passata la Madonna Pellegrina... Signor Cornabei ... come si pu fare? A contarle tutte ci sarebbe da fare una lista lunga da qui fino a Napoli...

Epifanio Citto, citto, non nomini quella citt che tutto cominciato da l...

Gervasia Nossignore, tutto cominciato dalla tua superstizione. Perch

se il colera non fosse iniziato di venerdì 17, ti te se ne sariet nanca incorgi

Pelosi Comunque, tenendo conto che anche i pesci della signora Adalgisa sarebbero deceduti...

Gervasia Oh, povera donna, la ghha smen anca l'Antonio e la Cleopatra, e pens che la ghaveva tanta afezion... la ghe parlava insemma come a du cristian, ma come ha faa quell sacranon l a riv fina ai pess de quella l...

Pelosi La signora Adalgisa aveva labitudine, quando cominciava a far caldo, di mettere la boccia di vetro con i due pesciolini al sole, ebbene il signor Piva, preso dal suo raptus di igienista cosa faceva? Con una mira che avrebbe fatto invidia a Guglielmo Tell, zacchete dal suo balconcino dava delle tremende spruzzate sui poveri pesci, ebbene, dgli-oggi-dgli-domani, finalmente c riuscito!

Gervasia Ma vard che son ben dislippada... lha mazzaa tant de chi creatur che me senti mi, per l, l anima nera comelcarbon...

Epifanio Senta, signora Pelosi, qui qualcuno deve capire e far capire a tutta questa gente, che io sono, vero, il responsabile di tutto questo, per bisogna anche che sappiano che stato fatto tutto a fin di bene...

Gervasia Certo, come no?, bisogna ben che sappien che l per salvai i e faseva crep... Piva, sei in pieno torto, mi lhoo semper d che ti per salvam te me mazzavet... e per fortunna gh minga vegnu in ment che il fuoco sterilizza... se no, sciura Pelosi, la vedeva de la soa c che bel fal e se trovavum tucc sotta i pont del Lamber cont i pee a moeui. Di di, adess bisogna cercare di salvare capra e cavoli, andem, cerchiamo di tirare i remi in barca... devom salv la faccia... Sciura Pelosi, le adess la gavarìa minga ona mezzoretta de dedicam? Ebbene, la se lasa compagn dal m mar, andate a fare quattro passi magari fino ai giardini... insc la gent de

la porta, vedendolo con lei, penseran che s ne ha fatte tante, per non poi quel mostro che sembra... e semai una buona parolina ce la mette lei...

Epifanio No, no, no, uscire no, anche perch on p de vergogna ghe lhoo!

Gervasia S, su, Piva, di, fa no insc... (chiamando verso la comune)
Rosina, Rosina, porta la giacca del signore che esce... e ti,
Piva, famm n quella faccetta l de quaresima inoltrada su,
su

Rosina (entra con la giacca) Ma il signore esce davvero?

Gervasia (prendendo/e la giacca) S, esce, esce, con la signora Pelosi che ci onora della sua amicizia... (aiutando il Piva a infilare la giacca) e me raccomandi, Piva, date le tue preferenze momentanee, stai lontano dallo zoo... voraria minga che cont ona oggiadina ti te me faseset foeura tri o quater leoni..., se sa mai... va, va che a momenti con la storia de la balerina...

Pelosi Signora Gervasia io la saluto... e stia tranquilla, tutto si accomoder... glielo garantisco io e arriverdela di nuovo..

(Saluti a soggetto. Mentre la signora Pelosi si avvia Epifanio si ferma e si rivolge a Gervasia)

EpifanioGervasia, ciama l'Anna e dille che la quarantena finita...

Gervasia Piva, dessedes, derva i oeucc, l'Anna l de stamattina ai 9 or che l in piscina cont i so amis... l giovina, piena de vita come noi a 20 anni!

Epifanio Te ghe reson, forse sono stato un po esagerato ma l perch ve voeuri tanto ben...

Gervasia (abbracciandolo) El soo, elsoo, e adess v... (Piva esce)

Rosina Signora, c riuscita, se ne andato, e adesso apriamo tutte le finestre, fuori la biancheria e dopo semmai una bella

sbiancata...

Gervasia Ti l mei che te me spiegghet ona robba, cossa l tutta sta
smania de sbianc che t vegnuda?

Rosina Il Renzino, limbianchino che c sulle scale mi ha detto...

Gervasia Se te voeuret ona sbiancada anca ti?

RosinaMa no, se potevo una sera di queste andare al cinema con lui!

Gervasia Se te brusaret nient e se te faret la brava tosa, ghe pensarem...

Rosina Allora corro subito a dirglielo... (fa per uscire ma si ferma) ora
che mi ricordo, mentre cera qui la signora Pelosi, venuto
un signore che ha detto di essere suo cognato e io lho
lasciato sul terrazzino...

GervasiaMa disi! te mhee lasa elNatal in sul terazzin come on vas de
gerani? (Rosina scoppia ridere) E poeu disi cossa gh de
rid?

Rosina No, perch dico, due fratelli uno Natale e laltro Epifanio...

Gervasia Cossa gh de mal, vun l nassu el d de lEpifanio e vun tri ann
dopo al d de Natal...

Rosina Meno male che nessuno nato il giorno di Pasqua...

Gervasia Questa per esempi l creanza de villana (Rosina scappa fuori
seguita da Gervasia che chiama Natale) Natal... Natal...
(entrano lei e Natale) scusom se t han faa f anticamera in c
del t fradell sul terazzin, la colpa l tutta de la camrera che
l noeuva e giovina...

Natale E minga brutta... di di, Gervasia, pensegh no a mi, dom a vedet me
se slarg el coeur, semper insc bella soridenta, semper alegra; putost
dimm on po me la

v... el me fradel e la mia nevoda? Tutti bene?

Gervasia Diciamo tutti bene con qualche riserva, ma non si tratta di salute; ti, putost, cava la giacchetta, mettes comod; ma levom ona curiosit cussa lera tutta sta pressa de mandam on telegramma da Mandello per annunciarmi il tuo arrivo?

Natale Donca mi thoo manda el telegramma perch vorevi prima de tutt vorevi che ti te fudesset lunica e sola a sapere che ho due grosse novit che cambieranno il nostro sistema di vita. Gervasia, dunque le cose stanno cos: la prima che ho portato un grosso regalo alla mia cara nevodina Andrea.

Gervasia La tua nevodinna, che adess la gha vent anni suonati e ribattuti, la se ciama Anna.

Natale No, no, quand l nassuda io, come zio e padrino, le ho imposto il nome di Andrea...

Gervasia E io, come mamma, se te permettet, ho imposto che il secondo nome poteva essere Andrea, ma che si sarebbe sempre chiamata Anna!

Natale Daccord! Ma per mi la resta Andrea; ben donca per l'Andrea gh'hoo trova mar!

Gervasia On mar???

Natale Ori mari cont on pollee!

Gervasia On mari cont on pollee?

Natale Ti te devet sav, che la villa dei conti Bevilacqua, quella che confina con la mia propriet, l'han venduda e te set chi l che l'ha cumprada?

Gervasia Forse indovinni... El padron del pollee!

Natale Bravissima; el pader de quell che diventer el mar dell'Andrea!

Gervasia Natal, a mi, me comincia a gir tutt'coss!

Natale Dunque questo signore, un proprietario di allevamento di polli,

ha un figlio che in et di ammogliarsi e, essendo anche stato riformato da militare...

Gervasia Ciumbia che partitone!

Natale S, ma per qualche piccolo intoppo e vuole trovare una moglie, una bella ragazza di famiglia abbastanza per bene che gli dia dei figli maschi e possibilmente senza intoppi...

Gervasia De met in del pollee inserna ai gainn...

Natale Gervasia, schersa no, un partito doro; pensa che ghann di capponi grand e gross come purscei...

Gervasia Guarda, se ved propi che io e te siamo di gusti diversi..., perch, mii se anca fudessi una gallinella, dei capponi non saprei cosa farmene... caso mai un bel galett...

Natale Questo non il momento di scherzare, io come zio ho gi dato quasi la mia parola; lo so non sono il padre, ma come zio, e unico per giunta, perch i fratelli Cornabei sono due soli...

Gervasia Per grazia ricevuda...

Natale Che se un domani il Piva dovesse morire

Gervasia Ma disi?, te see riv da des minut e te mhee giam f spos la tosa cont on riforma, te mhee fa rest vedova... Andem! on p de maniera la ghe voeur.

Natale Siccome mio dovere badare allavvenire della mia adorata nipotina..., senza troppo aspettare hoo d forza Natal, combinegh or bel matrimoni ... hoo minga fa ben?

Gervasia Non solo thee minga fa ben, ma thee fa mal, malissim, la tua nevoda l granda assee per cercas el moros in de per lee... daccordo, che i fratelli Cornabei sono rimasti al tempo del Carlo Codega, ma adess l ora de dessedas, la toa nevoda po das chel moros se le sia giam trova, sem daccord che vialter d si due andeghee, ma diamine vi sveglierete un bel

giorno!

Natale Mi saria on andeghee? Mi? E allora bisogna che te sappiet ona robba perch allora capirai meglio. Ebbene, mi ghavevi trov el mar ala mia nevoda, perch insc nei giro di due mesi in casa Cornabei ci sarebbero stati due matrimoni. Il primo sarebbe stato quello dell'Andrea con il pollaio, l'altro sarebbe stato il mio... con la pi deliziosa delle donne.

Gervasia Natal, spisigom, perch forse mi stamattina son minga levada su. Ti incoeu thee decis de famm mori. Ti, el Natal, chel se sposa, cascen p de ball... ti, ti che te se sposet, ma andem, Natal, te ghet 50 ann...

Natale Ma ti, scusa, quanti te credet de veghen?

Gervasia Ma che ragionament de bamba! Mi me son sposada trentann f!

Natale Per adess te ghe nhet 50 e te set sposada.

Gervasia Natale, questo il momento di parlate seriamente, io sono appena uscita da una crisi epidemica per entrare in una giuridica.., el to fradel l denonziaa ala magistratura, el mha licenziaa la donna de servizi; accusato a piede libero per atti osceni in luogo pubblico, chel saria el ripianin, e ti te bi la zucca de toeu miee, te basta no? Te voeuret famm scap la tosa de ca per la paura de dov spos on polliroeu, dom perch el so zio l innamora di pollaster?

Natale Mi l no che sia innamora di pollaster, per, dico, coi tempi che corrono non si pu mai sapere, metti una guerra.., unepidemia...

Gervasia Oh, disi ma l propi una congiura con vialter d fradei, mai che pensiate a una vincita alla lotteria, un tern secc... no... no... con vialter dom guerra e pestilenza!

Natale Insomma, Gervasia, mi con ti hoo mai taccaa lit e voeuri minga incominci adess. El mari per l'Andrea vedaremm de faghel accettaa coi bei maner e in quanto a me fra tre giorni vi

porter qui a conoscere quella che sar la nuova signora
Cornabei...

Gervasia Te set se te disi? per quell che te riguarda fa quel che te
voeret, ma per l'Anna niente polli, siamo intesi? E poeu
dimm on po; ma se p sav in dove te l'hee conossuda sta
perla rara?

Natale Intanta mi hoo minga dit che se trata di una perla rara... ma di
una dolce signora, che si degnata, lei tanto altolocata...

Gervasia Caterina di tutte le Russie?

Natale Degnata, s, lei tanto altolocata di accettare la mia compagnia
quando andiamo a pescare... e sai com, a Mandello...

Gervasia Tutta vita...

Natale C abbastanza gente, ma a pesc l no che vaghen in tanti e cos
tra on pess e l'alter sono venuto a sapere che era vedova,
vedova di un generale... e che si sentiva sola... bene, te set
come var chi robb chi... sola lei... solo io... ci siamo
fidanzati!

Gervasio Certo tra un luccio e un pesce persico c scappato il
boccalone... e quanti ann la gavarìa sta generalessa???

Natale Nanca quaranta e poi bella... dolce... affettuosa... fine...

Gervasia Offresi.

Natale Come offresi?

Gervasia Sent Natal ti i to bei annet te ghi het. Se te par che la sia
quella giusta spsatela, e siate felici... ma al Piva... chi l che
ghe le dis?

Natale Preoccupes no, cont el Piva me la vedi mi... (dal di fuori si
sente la voce di Anna che chiama)

Anna Mamma, mamma...

Gervasia LAnna!

Natale LAndrea!

Anna - (Urlando) Mamma, mamma, ho sentito che sei riuscita a fare smettere la quarantena... Ma guarda chi c'è qui! Zio Natale, zio Natale che bella sorpresa, come mai... (rivolgendosi a Gervasia) Mamma fammi un favore, dà a Rosina di stirarmi la camicetta bianca coi pizzi, stasera esco con Valerio e me la voglio mettere...

Gervasia Allora i miei che te la soppressi mi, se devi diventare gialla! (uscendo e rivolgendosi al Natale) Ohe ti, andeghee, me raccomandi acqua in bocca... (esce)

Anna Che cosa voleva dire la mamma con acqua in bocca? Povera donna vuol fare tanto la misteriosa e invece sono io che devo tenerle nascosto qualche cosa. Senti zio, lo sai tenere un segreto?

Natale Ma se al mio paese me chiamano Natale la tomba!

Anna Ebbene zio, la cosa abbastanza grave, anche perché la mamma non si merita di essere trattata così. Zio, poco fa, mentre entravo nell'androne, ho sentito delle voci concitate e un fuggi fuggi generale, persone che correvano per le scale, poi uscì che sbattevano, e quando ho spiato nella guardiola c'era la portinaia rincorsa da un uomo in mutande... bene quell'uomo in mutande visto così da dietro... oddio non potrei giurarlo, ma mi sembrava mio padre!!!

Natale Ma disì, Andrea è la tua papà in mutanda in portineria, ma cosa ti fai venire in mente, e poi certi roba una tosa in sé giuina certi penser la dovaria manca aveghi, e poi la portinara, povera donna, gran brava donna, ma Andrea, la ghavar almeno 60 anni! E poi ricordati bene, che un Cornabei Natale o Epifanio che sia, non hanno mai rincorso una donna, caso mai sarà il contrario!

Anna Zio, senti io sono proprio convinta che era mio padre, anzi pi ne parlo e pi me ne convinco...

Natale Scusom, Andrea, tu cusa te contet de fa adess? Se te set convinta chiama la tua mamma e digli come stann i robb, sai dopo tanti anni di matrimonio forse la conuss to pader mei de tucc!

Anna No, no, zio, non posso pensare a una cosa simile, lui che cos puritano, no... no... qui ci deve essere sotto qualche cosa...

Dal di fuori la voce di Epifanio: Delinquenti, Assassini, ciam la croce rossa... Mi si vuole uccidere...

Entra Epifanio con la testa fasciata malamente zoppicando e con un braccio al collo.

Epifanio Ahi, ahio! Mi hanno assassinato! La mia testa... Commozione cerebrale, come minimo... mi hanno fatto un attentato... hanno attentato alla mia persona... Delinquenti...

Anna e Natale si precipitano verso Epifanio e lo fanno sedere mentre si rubano le battute parlano quasi uno sull'altra.

Natale Piva, Piva se t success?

Anna Dio, che scandalo, certamente il marito della portinaia!

Epifanio A momenti me fasevan la pell!

Gervasia (entrando) Ma cosa thee fa? The incuntr un treno?

Epifanio (parlando con il fiatone) Un attentato!!!

Natale Fors un mar gelos...

Gervasia Fermi ttti perch se glh de mezz la gelosia allora picchi anca mi!

Epifanio Ma no, ma no, lassem spiega...

Anna Un momento, prima che tu parli io devo dire una cosa alla mamma... Dunque poco fa, io ho visto il pap che rincorreva

la portinaia. E il pap era in mutande!

Gervasia Cus? Ma allora l'onidea fissa, ma non ci credo neanche se lo vedo con i miei occhi, ma disi?, con la fifa de to pader! Ohei el mari de la portinara l'un armadi che se el ghe d'un buton le boff vi. Piva, dimm la verit vera, qui c sotto qualcosaltro...

Epifanio Lassem spieg, lassem spieg, sont andaa foeura con la sciora Pelosi, te se ricordet hemm faa quatter pas, poeu le la me f Signor Piva ormai limpatto con laria lei lo ha avuto, io devo rientrare perch ho deciso di andare al cimitero a trovare il mio povero marito . Va ben ghe disi mi, che alla parola cimitero ho fatto i debiti scongiuri, ormai il battesimo dell'aria l'ho avuto posso continuare da solo. Fu ancam on giret fino al bar, voo denter, ordini un Camparino e tutt a un tratt dalla cabina telefonica salta foeura le... lei.., la padrona del gatto nero, la ballarina che al prim moment la me riconuss minga, ma dopo un para de minut la se gira de colp e, usando la borsetta come clava, la tacca a damm borsettad senza distinzione di colpi, dove rivaven, rivaven, n'ho ciapa in de per tutt, sul coo, sui spall, in faccia, allora mi se hoo fa? Hoo miss i gamb in spalla a al, via de volada, e le adre... e mi via pusse fort... e le adre... e a questo punto successo l'imprevisto... e s... ma prima seri mi che che corevi e le adre... ma dopo non so come mai... le la scapava e io la rincorrevo.., fatto sta che arrivata sul portone... la se blocca de colp... la se gira.., e... e mi rivi giust in temp a ciap il colpo di grazia, s, l'ultima borsettada... quella che la me sbatt in tera lung e tirent... Per fortunna che gh'vegn foeura la Menta e el so mari e hanno messo in fuga il nemico salvandomi la vita.., ma el mal e i bott che hoo ciappaa el soo dom mi.. quella l'in de la borsetta la doveva avegh come minim on fer de soppress: da quella bestia l'ghe de spettass de tutt...

Anna Povero pap e io che pensavo male di te!

Gervasia Piva, spiegum un poo una robba, tanto per fare il punto della situazione: la ballarina la tha rifil quatter vioroni, perch te ghet mazzaa el gatt... ma ti... se po save cuss che te fasevet in portinenia con gi i calzon?

Epifanio Tel set o tel set n chel mari dela portinara el f el massaggiador?

Gervasia E allora?

Natale Per fat pass el mal de coo el tha tira gi i calzon?

Epifanio Ma andem Natal adess te se mettet anca ti? Ma no, l che in del scapp sono scivolato, e me san pic... loss del portacoa. Allora lOrlando el mha miss su el Sloan e e1 mha binda s...

Natale Certo che l una bella avventura, fortuna che sunt vegnuu in de per mi, pensa se venivo con la mia futura sposa, bella figura che fasevi...

Anna Zio, ma ho capito bene? Ti vuoi sposare? Anche tu?

Natale Certo anchio perch? Ei matrimoni l forse una robba special e io non sono idoneo?

Anna Ma no, zio, che alla tua et non ci si sposa tanto volentieri...

Epifanio Ma hin a sta i bott che ho ciappaa o te set adr a tir in pee de sposas?

Natale S, s, me sposi, e allora... me sposi con la pussec bella, la pusse cara la pi tutto... va bene., e se hoo di che me sposi... me sposi!!!

Gervasia E se tavesset minga cap... lha dit chel se sposa!

Rosina (entrando) Signora, signora, arrivato uno strano postino...

Gervasia E allora?

Rosina (consegnando una cartolina militare) Mi ha dato questa!

Epifanio (agitandosi come un matto) La citazione... la citazione!

Natale e Gervasia cercano di calmarlo. Nel frattempo Anna strappa dalle mani della madre la cartolina.

Natale Stai tranquillo... calmess...

Gervasia Ma mchela... dai non agitarti...

Anna Ma state calmi, smettetela per piacere, perch poi deve essere la citazione?, di, vi fasciate sempre la testa prima di rompervela... di, pap, calma... calma... (leggendo) ecco vedi, non la citazione, viene nientemeno che dal distretto militare., vedi dunque che inutile agitarsi... e poi... (ridendo) anche uno sbaglio... certo indirizzata a un certo Andrea Cornabei... ma un momento... (comincia a capire) Ma io sono anche Andrea... un momento... no... no... non e possibile... mi hanno chiamata di leva., dico, gente, ma non avete capito? Mi vogliono far fare il militare...

Natale durante il monologo di Anna alla parola militare se la fila dalla comune, Gervasia lo insegue mentre Epifanio arranca per uscire a sua volta mentre cala il sipario.

ATTO SECONDO

La signora Pelosi, Francesca e Natale sono in scenae stanno bevendo si presume un aperitivo.

Sono seduti e stanno con versando.

Pelosi (accettando un dolcetto che Francesca le offre) Grazie, signora, grazie.

Francesca Grazie a lei, signora Pelosi, di essere venuta da noi, io tra poco sar la moglie di Natale e ho voluta conoscere tutte le sue amicizie; mi spiace solamente che lei non abbia trovato in casa n Epifanio n Gervasia, ma s sono giornate un po particolari per loro queste!

Pelosi Immagino, immagino, e se vogliamo dobbiamo ringraziare il Signore perch mi sembra che le cose si stiano mettendo

abbastanza bene!

Natale S, certamente, per dobbiamo ammettere che ne hanno passate veramente tante. Guardi che la faccenda dell'Andrea, con il distretto si potuta risolvere facilmente solo per intercessione della mia Francesca... se no, la povera tosa el militar lavaria duvu fal in sui seri.

Pelosi S, mi ha detto la signora Gervasia che se in pochi giorni hanno potuto appurare che la signorina Anna era una femmina lo devono a lei!

Francesca Ma per carit ho fatto ben poca cosa, naturalmente dato l'alto grado dei generale, il mio defunto marito, ho semplicemente abbreviato il tutto, sa liter burocratico e cos via...

Pelosi S, capisco, per vede purtroppo c sempre una parte di colpa anche da parte dei genitori, perch, sant'Iddio come si fa a chiamare una femmina Andrea... da noi non si usa...

Natale B, ormai acqua passata... parlemen pu!

Francesca Tanto pi che la ragazza lha presa anche abbastanza bene, diciamo con molto spirito, fortunatamente l'Anna una cara figliola piena di spirito, matura, intelligente e spero proprio che sia felice anche lei, perch penso che io e Natale non saremo i soli sposi in casa Cornabei...

Pelosi Ma dice davvero? Strano, il signor Epifanio non me ne ha parlato!

Francesca Ma vede, credo che il signor Epifanio, non ne sia ancora stato avvisato... un uomo un po... diciamo... superstizioso, un po demod e penso che Anna aspetti un momento pi sereno, per preparare, come si suol dire, il terreno!

Natale Insomma aspetta il momento buono, adess che l'omm l, l tutt ciappa per sta benedetta causa... ma disi, sciura Pelosi, in confidenza, che la ballarina del fil de fer del terz pian,

visto che la sua vendetta l'aveva avuta perché, dissi, passato a vie di fatto, dunque benedetta donna la poteva minga piantala e finirla lì? Va bene il gattino, ma l'ha fatto fare un bel dispetto che l'era assai meno...

Pelosi Lo so, lo so, anch'io l'avevo consigliata di desistere da questa benedetta causa, ma lei niente da fare. Pensi che la signora Gervasia era arrivata al punto di offrirle come risarcimento danni un gattino di razza che avrebbe potuto scegliere nei migliori negozi della città, a piacere, o in qualunque allevamento. Niente! Lei, niente e allora non mi sono meravigliata quando la signora Gervasia le ha offerto un paio di schiaffi...

Natale E gli ha minga dato?

Pelosi Per fortuna no... adesso ci sono solo da sperare che riescano a trovare un buon avvocato e che vincano la causa; comunque arrivato il momento che io tolga il disturbo. Sapevo... ho anch'io molti impegni: le pigioni e via di seguito... comunque ringrazio per l'invito al matrimonio, ma penso che non potrò venire. Cosa vuole, una donna sola... vedova... no, no... meglio che io non ci sia... di nuovo tanti auguroni... e arrivederci... cara signora Francesca... Signor Natale... tante care cose anche a lei...

Natale Signora Pelosi, grazie della sua gentilezza..., e posso accompagnarla?

Francesca Lascia, lascia Natale, faccio io... (esce accompagnando la signora Pelosi, voci di saluti dall'esterno e Francesca rientra) Ma che persona squisita questa signora Pelosi. Certo si prestava tanto anche lei per Epifanio... per, Natale... possiamo proprio dire che il periodo prematrimoniale per noi, stato veramente molto agitato, noi che siamo gli interessati siamo felici, tranquilli, e invece chi ci sta attorno continuamente in subbuglio. Ma speriamo che tutto si risolva per il meglio..., a proposito,

Natale, io volevo dirti una cosa: non vorrei che tu mi potessi credere petulante o peggio ancora impicciona, ma dimmi un po': molto che tu non parli a quattrocchi con Anna?

Natale Ma se ghoo parl anca incoeu!

Francesca Perch a me sembra che sia cambiata; ti ricordi i primi giorni dei mio arrivo, nonostante fossero momenti cos caotici, ebbene, era sempre allegra, scherzava su tutto, invece adesso come spenta, non ride mai e ieri, non potrei giurarlo, ma mi sembrava che avesse gli occhi rossi come se avesse pianto...

Natale Pover mi... sar minga stada la Gervasia a tir foeura la storia del polliroeu!

Francesca Ma figurati se la Gervasia con tutto quello che ha per la mente pensa al pollaio, e poi in confidenza mi ha detto che non parlerebbe certamente col Piva di penne proprio adesso, in un momento come questo, sai come superstizioso, figuriamoci, le penne portano pene...

Natale Se le penne portano pene... come mai el padron di penn el ghha una villa che la var 300 milion...

Francesca Ma certo sono tutti pregiudizi, vedi c chi ci crede e chi no... non so, lo specchio rotto, venerd diciassette, il sale versato, lametista!

Natale Lametista?

Francesca Ma s, quella pietra viola, che gli alti prelati hanno sullanello...

Natale Ah, la pietra dellanell del vescuv... beh, anca de quei n falli tanti!

Francesca Te lho detto, sono tutte superstizioni... (Entra Anna vestita da passeggio, molto triste.)

Anna Ciao a tutti, come v?

Francesca Benissimo!

Natale Sei allegra, stai bene? Non che tu abbia voglia di piangere?

Francesca Ma, Natale, che domanda, a una ragazza di ventanni che ha tutto dalla vita.., tu chiedi se ha voglia di piangere...

Natale Ma ti te mavevet dii...

Francesca Vieni Anna, vieni qui e raccontami dove sei stata, cosa hai fatto...

Anna Niente di particolare, zia, ho fatto quattro passi, visto qualche vetrina...

Francesca Solo qualche vetrina?

Natale (fingendo di leggere il giornale) Sentite su questo giornale che belle barzellettine ci sono, qui anche uno che abbia voglia di piangere gli vien da ridere... senti Andrea... Andrea... una signora entra in una polleria...

Francesca Natale!!!

Natale (tra s) Ah gi che i penn portenn sfortuna!

Anna Ma che cosha lo zio oggi, io lo trovo strano!

Natale Io non ho niente, io... io sto benone... e sono allegro.., io!

Anna Beato te, io invece non lo sono affatto. Vedi zia tu prima hai detto che cosa pu avere una ragazza di ventanni, che ha tutto dalla vita; ebbene io oggi vorrei avere centanni, vorrei anche forse non essere pi... (esce per non scoppiare a piangere)

Francesca (cerca di seguirla ma fermata da Natale) Anna! Anna!

Natale Ma lassela st forse la preferiss vess sola... ma cusa la ghavar sta tosa?

Francesca Natale, io non lo so, ma se penso al suo carattere sempre cos estroverso, sempre cos allegra... qui la cosa deve essere ben grave...

Natale Se on quaivun e1 ghha f del mal mi torni al paes, ciapi un fusil e ghe spari...

Francesca Con la violenza non si ottiene niente, piuttosto, pensandoci bene, tu che sei come un secondo padre per lei... non sai se in questo periodo ha avuto dei bisticci con le amiche? Non so un con qualche moscone che le ronzava attorno...

Natale Ma no, soo no, mi lera un pu de temp che vegnevi pu a Milan, per la Gervasia quando ci ho parlato del futuro marito, mi ha detto la tua nevoda se le trover in de per lee el mari e magari se lo gi trovato ...

Francesca Ah, ma allora la Gervasia si era accorta che qualcuno cera... e allora.., non vorrei.., che questo...qualcuno... Natale, mi capisci? Sono giovani...

Natale (che non arriva a capire) Sono giovani...

Francesca Certo, giovani... Natale, ma mi capisci?... Non vorrei che questo qualcuno... che... che...

Natale (arrivando alla soluzione) ... Che... Che... abbiano messo il carro davanti ai buoi?

Francesca Ma no, ma no, sarebbe troppo, troppo per tutti, ma insomma in questa casa le pensano di notte per farle di giorno?

Natale Sari propri una scarogna marscia!

Francesca Alla Gervasia verrebbe un collasso!

Natale EI Piva stavolta ci rimane secco...

Francesca E noi due? Genitori di una ragazza di ventanni e nonni.., ma cosa mi fai dire? Cosa non riesci a farmi dite tu? Per carit

non ci voglio nemmeno pensare. Piuttosto ricordati che noi con l'Anna non abbiamo parlato e quando arrivano Piva e Gervasia comportiamoci come se niente fosse successo. Va bene? Poi parlerò io con lei e vedrai con me si confiderà, sarà... una bagatella vedrai...

Natale Ah, mi sto citta, guarda per non sapere né leggere né scrivere, sto chi bel quiett e foo finta de legg el gurnal, insc sun sicur de di no una quei bestiada!

Francesca Ecco bravo, stai tranquillo!

Gervasia (entrando vestita da passeggio) Eccomi arrivata, finalmente, gente, ho lasciato il Piva in portinenia a prendere gli ultimi accordi per la testimonianza... e voi cosa avete fatto di bello? E poi venuta la vedova?

Francesca S, s, venuta, e voi cosa avete combinato?

Gervasia Ma ti dir che nella nostra disgrazia siamo stati fortunati, s, abbiamo conosciuto quello che sarà il nostro avvocato oh Dio, un ragazzo appena laureato ma al Piva gli è piaciuto subito!

Natale El ghha la goeubba?

Gervasia Ma Natale, un ragazzo simpatico con un'aria molto istruita, ben vestito e poi proprio un bel fioeu, forse un po' giovane., ma se è bravo quanto giovane sem a post!

Francesca Ma adesso i ragazzi anche se sono giovani sono molto maturi per la loro età, molto avanti con l'esperienza!

Natale Troppo avanti, troppo!!!

Francesca Ma cosa dici? Cosa centra... il Natale valeva dire, che certe cose che una volta potevano essere appannaggio di persone di una certa età, adesso le fanno i giovani e forse quello che può sembrare una cosa da sconsiderati invece può dare un'ottima riuscita!

Gervasia Sembrer strano ma m de stoo bel discorset chi hoo cap nient,
pazienza non dispero per il seguito!

Francesca Guarda Gervasia che Anna gi rientrata!

Gervasia Giam? che strano, la doveva trovas cont el Valerio per
andare a una mostra... ma si vede che avranno
rinunciato...

Francesca Ma questo Valerio il suo ragazzo?

Gervasia Mi credi propri de s, ma te set come l lee,dice, non dice; te
voeuret sav la mia opinion? Mi credi che chi du l spetten
eh moment bun po te vedaret cume se faranmn avanti...

Natale A m invece mi sa tanto che qualcosa gi successo!

Gervasia Oh Natal, cusa te fet, te legget el giornal e te parlet in de per
ti?

Natale Insc sun sigur de vegh semper reson...

Francesca Non farci caso sempre distratto lui...

Gervasia Hai detto che tornata l'Anna, ma indov a l?

Natale La ghaveva sogn e l andata a dormi!

Francesca (contemporaneamente) Aveva mal di testa!

Gervasia Ma allora mettives dacord la ghaveva sogn o la ghaveva el mal de coo...?

Francesca Tutti e due!

Gervasia Adess voo a ciam el Piva e poeu voo mi a ved cossa la ghha
sta tosa!

(Gervasia esce)

Francesca Natale, ma tu non taci mai vero???

Natale Ma se hoo nanca fiada; putost, adess che ghem un minut de

tempo, v a ciam l'Anna e femela parl, meglio con noi che siamo giovani e pimpanti, che con chi du andegh de so pader e so mader!

Francesca (chiamando verso la porta dalla quale era uscita Anna)
Anna! Anna!

Anna (da dentro) S!

Francesca Anna, puoi venire un momento?

Anna (sempre dal di dentro) Certo, vengo subito!

Francesca Natale mi raccomando, lascia fare a me!

Anna (entrando) Cosa c'è?

Francesca Vieni, cara, siediti qui, che vorrei parlare un attimo con te. Vedi, Anna, sia io che lo zio Natale siamo certi che tu abbia un grosso dispiacere e vorremmo che tu ti confidassi con noi... vedi questo ci farebbe contenti, ci sentiremmo molto più vicini a te e poi, dico, tu puoi anche disorientare i tuoi genitori, siamo sinceri, con loro facile, non sono molto perspicaci. Diciamo, anzi, che sono un po' superficiali, anche un po' grassier, ma io vedi sono molto più esperta di loro: a me non sfuggono certe sfumature, e dunque penso che sarebbe per te un vero sollievo il parlare con persone che ti comprendono anche solo a livello... pour parler...

Natale S, certo propi chela roba l...

Francesca Se tu dicessi quella che cosa ti fa soffrire potremmo aiutarti...

Natale S, insomma potremmo darti una mano, difenderti anche, se per caso qualcuno ti avesse mancato di rispetto...

Anna Ma no, ma no, zio, nessuno mi ha mancato di rispetto, che certe volte noi ragazze ci illudiamo, crediamo di amare e di essere corrisposte mentre la persona su cui tu hai fatto tanti sogni si rivela poi un farfallone buono a nulla e tu ti ritrovi l... con un pugno di mosche... o peggio...

Natale Certo che un pugno di mosche gi brutto...ma,.. il peggio...
poi!!!

Francesca Ma vedi cara, che le delusioni col tempo passano, ma se e
qualcosa che rimane, allora molto... peggio!

Anna Oh, per quello c sempre qualcosa che rimane, nel mio caso poi...

(Entrano Epifanio e Gervasia, lui abbastanza allegro.)

Epilanio Salve gente, ma, ma, ma, in tutto questo caos sembra che si
apra uno spiraglio di luce, sembrerebbe che un pochino di
speranza ci sia, meno male...

Gervasia E se lo dice lui possiamo crederlo... (rivolgendosi ad Anna
che allentrata del padre e della madre si infilata un paio di
occhiali neri) ma ti cusa te se missa in ment, de f la cieca
di Sorrento... in c cont i occiai del sole, ma vard che l una
bella idea, de chi a un poo la vedarem cont el baston bianc
e il cane lupo...

Anna Ma no mamma, che mi bruciano tremendamente gli occhi...

Gervasia Ma scusom un moment, prima el to zio mha dit che te
ghavevet sogn, la tua zia che te ghavevet el mal de coo,
adess ti che te brusa i oeucc, sar minga che te ghet anca la
fever?

Anna No, no, assolutamente, sto benone!

Gervasia Figuremes se lera malada... sentite: io comincerei a
preparare la tavola e a dare unocchiata a quello che ha
preparato la Rosina che, povera meschina, sta mattina lha
dovuu f tuscoss lee, e tu, Piva, vai a darti una rinfrescatina
insc poe mangiom...(Escono Gervasia e Epifanio)

Francesca Anna, io vedi anche tu, cos non si pu andare avanti!

(Gervasia rientrando per un ripensamento.)

Gervasia Un momento, Anna, forse meglio che chiamiamo il dottore.,.

perch stamattina non hai fatto colazione e quando ti ho chiesto il perch mi hai detto che avevi un ciccin de nausea...

(Alla parola nausea Francesca e Natale scattano come due molle e mangiano le battute.)

Francesca Anchio... s anchio aveva nausea...

Natale Anca mi, soo no el perch, ma avevo nausea... (Gervasia sbigottita.)

Gervasia Ma disi non sar mica laria che tira in questa casa, perch dico per el Piva, passi, lui le ha tutte ma anca vialter adess, me sa tanto che questa chi l quella robba moderna che ne parlen tutti i giornai, l spetta... come la se ciama... eccola psicosi... si, s... psicosi collettiva... (esce)

Natale Andrea, Andrea, cusa te me fe f... psicosi... ciamala psicosi...

Francesca Anna, adesso basta, lo vedi anche tu, esigo che tu ci dica tutto, anche per tuo padre e tua madre, non si pu lasciarli cos alloscuro di tutto...

Anna Zia, no, ti prego, proprio a loro non dovete dire nulla!

Francesca Ma per forza non gli diciamo nulla se neanche noi sappiamo di che si tratta...

Natale S, ufficialmente, non sappiamo nulla, perch dico anche uno stupido a questo punto avrebbe capito che si tratta... di...

Francesca Natale, non spetta a te, Anna adesso ha capito che troppo tardi per tacere e parlera, vero che parlerai?

Anna Ma s, certo che parler! giusto, non si pu tacere sempre... ebbene vai avrete certamente capito che Valerio non era solo un amico per me, era il mio ragazzo.

Natale Era? Vorresti dire che adesso non lo pi???

Anna - Esatto. Quando tu, zio, arrivasti quel giorno da Mandello per dare la notizia del tuo fidanzamento con la zia Francesca, io ero rientrata per dire ai miei che la stessa sera Valerio sarebbe venuto a trovare mio padre per dirgli come stavano le cose tra noi due, eh bene, ti ricordi quel giorno? Le borsettate, il distretto, era doveroso rimandare, per mai come in quell'occasione io ho capito veramente come fosse il carattere di mio padre, e allora tutto il mio coraggio andato a farsi benedire... e io... ho cominciato ad avere paura, s paura che sarebbero successe scene... o cose del genere, cos ho pensato di rimandare, anche se la cosa andava avanti gi da qualche mese...

Natale Da qualche mese? Ma di quanti mesi...

Francesca Ma, per quanti mesi... volevi ancora aspettare? Quando una cosa fatta... non rimane poi molto tempo per rimediare...

Anna Ma il rimedio io lho gi trovato.., e si, e il signorino Valerio ne stato felicissimo anche... s, quando io ho detto a Valerio che non me la sentivo di dire tutto ai miei e che perci non ci rimaneva che lasciar passare un po di tempo, prima di ricominciare e vederci, almeno fin che le cose non sarebbero tornate tranquille in casa nostra... Lui ha sorriso.., s, ha sorriso... e ha anche detto con la sua bella faccia da schiaffi... che se quello era il mio pensiero a lui andava benissimo, e che ci avrebbe pensato sopra... capite, e da allora non si pi fatto n vedere n sentire...

Natale El sar and in gesa a pis on candellot a Santo Antonio per lo scampato pericolo...

Francesca Ma tu, benedetta ragazza, non potevi prima parlare con noi? Proprio adesso dovevi lasciarlo? Ma dico, adesso era il momento di tenerlo, pi di prima... Ma non si lascia libero un ragazzo dopo... dopo... Dopo che... dopo che...

Natale Ma certo che non si lascia dopo che.. dopo che... semmai era prima che dovevi lasciarlo.., nelle tue condizioni...

Anna Le mie condizioni non sono peggio delle sue...

Natale O direi proprio di no, se mi permetti questi sono casi in cui il lui sta sempre meglio che la lei!

Anna So ben io come st, ma ti garantisco che anche lui... ma io so come mi voleva bene, e cos, tutta un tratto non pu essergli passata...

Francesca Visto che qui c una bella gara in cui uno vuol stare peggio dellaltro, come la mettiamo con quei due poveri tapini che stanno di l e non sanno niente?

Anna Avete voluto che parlassi, ebbene adesso parlo, e che stiano anche loro male come noi, perch ammettiamolo che anche loro hanno una buona parte di torto, e, dico, la superstizione va bene, ma fino a questo punto...

Francesca Ah, perch successo per superstizione!!!

Natale Ecco che coshanno di buono i giovani; hanno fantasia; per superstizione, te capiset Francesca, per superstizione!

Anna Ma certo, se mio padre non fosse superstizioso io non avrei avuto nessuna paura a dirgli che i genitori dei suo futuro genero hanno unimpresa di pompe funebri!

Natale e Francesca (insieme) - Cosa? Unimpresa di pompe funebri?

Francesca Ma tu allora non hai niente altro, che unimpresa di pompe funebri da confessare...

Natale L no che..., insomma tutto in regola... tutto eccetto il becchino... e la Gervasia la voreva no el polliroeu: le penne portano disgrazia... le pompe funebri... invece..., e adess chi l che ghe le dis al Piva?? In un caso o nellaltro ghhu idea che questanno per il Piva un brutto anno..., mi sa che ci resta...

(Gervasia e Epifanio entrano dalla cucina.)

Gervasia Allora come v lambulatorio? Va che bei faccett de sabet

grass. Siete stati miracolati da Lourdes? E questa che lhaa leva i occiai! Allora cosa ne direste di metterci a tavola.., cos se disfesciom e ci diamo un attimo di respiro anche alla Rosina che la creppa de torment per el so sbianchin. A proposito Anna sai chi abbiamo conosciuto stamattina? Lavvocato che difender il pap in tribunale... Se vedessi che bel ragazzo... vero Piva?

Epifanio S, propri, un bel fioeu, giovane con unaria istruita, elegante, pensa se non fosse che sempre a contatto con tante disgrazie, e si sa che questo porta sfortuna... te lo farei conoscere e chi s... magari pi avanti.., per meglio di no, vera Gervasia? Chiss quanti lader e assassit el ghha de difend... no, l minga on part tropp alegher... vedarem...

Gervasia Ma certo, Piva, niente mai abbastanza allegro per te, anzi de quand te conossi soo p i ann che thoo vist a rid...

Epifanio Piuttosto di stare qui a sproloquiare te sentet no che odor che vegn dalla cucina?

Gervasia Rosina, che Dio te peluca, se p sav cassa thee f?

Rosina (entrando trafelata) Niente, niente, signora ho bruciato tutto larrosto, ma non si preoccupi ho messo s tutte le bistecche!

Gervasia 30.000 de fesa in della ruera...

Francesca Vieni Anna, andiamo a dare una mano (escono Anna, Francesca, Rosina e Natale)

Gervasia No, no, l minga possibile, tutti i d la brusa on quai coss!

Epifanio Tutta colpa tua!

Gervasia Mia, ma disi te det i numer... ma se mi seri chi con ti...

Epifanio Tua, tua, te lavevi d de minga fermas a ciciar sota la scala del sbianchin... e poeu vegnendo a c hem incontr on car de

mort voi, pussee mal dinsic...

Gervasia Ah perch se lera pien lera ona fortuna, specialmente per il morto. Andem, Piva, din p, din p, famm ona carit perch mi son foeura di strasc... mi ne podi p... guarda che da domani qui si cambia vita... duman mattina per prima robba me levi s prest e voo a f una bella passeggiadina sotta la scala del sbianchin poeu giri tutta Milan finch incontri un bel funeralon de prima class e voo a dagh la man a tutti i bechin, poeu vegni a c stravachi loli, te sbatti tutti i to cappei in sul lett, dervi lombrella in c e poeu spetti no fino a doman: cominci subit... eh il corno, il tuo maledetto corno... te1 sbatti gi da la ringhera... t (butta il corno che avr strappato dalla parete gi dalla finestra).

Voce dallesterno - Ohei, vonciuni, ma siete matti la mha ciap propi in sul coo! La me par matta de lig, se p sav cusa lha sbatt gi?

Gervasia (affacciandosi) Signore, signore, non niente, solo un corno, un corno portafortuna...

Voce esterna Ma che la vaga a scu el mar lee e i s corni...

La luce si spegne improvvisamente mentre si chiude il sipario.

ATTO TERZO

Allalzarsi del sipario, Renzo, entra con aria circospetta.

Renzo (chiama a bassa voce) Rosina, Rosina, Rosina!

Rosina (entrando dalla parte opposta) Tu? Ma dico cosa fai qui? Ma si pu sapere perch sei venuto a cercarmi in casa?

Renzo Bei modi davvero di ricevermi, dopo che ho mollato il posta di lavoro per venirti a parlare!

Rosina Ma non capisci che se ti vedessero i miei signori staremmo freschi tutti e due, poi con laria che tira oggi in questa casa.

Renzo Quando mai in questa casa tira l'aria giusta. Fammi un piacere, qui ogni giorno ne succede una nuova...

Rosina Come sarebbe a dire? Sei venuto apposta per dire male dei miei padroni? Perché se così puoi anche andartene!

Renzo Sei davvero molto gentile, e io che mi ero illuso che ti avrebbe fatto piacere un mio invito al cinema per questa sera!

Rosina Questa sera? Ma figuriamoci! Questa sera qui c'è un grande ricevimento, caro, abbiamo invitati molto, ma molto importanti!

Renzo Abbiamo? Ma da quando in qua tu fai parte della famiglia? Abbiamo... ma, di, non farmi ridere, stai diventando una snob, come i tuoi signori!

Rosina Senti, prima offendi i padroni, adesso offendi me. Ma come puoi sperare che accetti il tuo invito, se non fai altro che criticarmi!

Renzo Sai cosa ti dico? Che la mia pazienza ha un limite: io l'invito te l'ho fatto: se vuoi venire, bene, se no, amen!

Rosina - E io la risposta te l'ho già data! Stasera no!!!

(Renzo a queste parole si volta per uscire.)

Rosina (con l'intenzione di fermarlo) Eventualmente quando sarai un po' più gentile nei miei riguardi si vedrà! E adesso puoi anche andare!

Renzo Non preoccuparti, me ne vado subito! Del resto l'avevo immaginato che non eri altro che una scimietta presuntuosa.

Rosina E io ho sempre saputo che sei uno sciocco pieno di boria!

Renzo (secco) Stupida!!! (esce di corsa)

Rosina Villano (lo segue sempre correndo)

Epifanio (entra chiamando Anna) Anna? Anna?

Rosina (rientra dalla parte da dove uscita) Stupido che non altro!

Epifanio Ma con chi ce lhai?

Rosina (seccata) Ma non sono affari suoi! (esce dalla cucina)

Epifanio B; se non sono affari miei ... allora non mi interessa! (esce verso la comune chiamando) Anna, Anna!

Anna (entrando dalla parte opposta a dove uscito il padre) ... Ma sono qui... chi grida a questa modo!

Epifanio (rientrando e finalmente trovando Anna) Finalmente, si pu sapere dove eri finita? Dunque Anna, niente discussioni, questa sera verr a casa da noi lavvocato, e tu mi farai il sacrosanto piacere di stare a cena con noi, e di non trovare urta scusa qualsiasi per uscire, va bene?

Anna Pap, inutile che tu cerchi di aggirare lostacolo, tu vuoi che rimanga perch vuoi che io conosca questa perla rara di avvocato che ti ha fatto vincere la causa, perch in questa casa non si f pi nulla senza prima aver interpellato lavvocato! Avvocato di qua! Avvocato di l! Ormai lui ha sostituito il corno che la mamma ti ha buttato dalla finestra, e poi perch avere un portafortuna in famiglia non f mai male, di conseguenza, siccome lunico modo per farlo diventare di famiglia, sarebbe che io lo sposassi, ecco tutto chiaro!!! Anna sposa lavvocato perch... perch... porta buono! Ecco in poche parole quello che tu pensi. Ma vedi, hai fatta i canti senza loste, e s, perch non ho bisogno di un portafortuna io, nossignore semmai ho voglia di fidanzarmi e di sposarmi, ma con un uomo normale, non con uno che sostituisce un talismano qualunque. Allora andando avanti di questo passo perch non mi hai trovato uno con una bella gobba, cos per tua comodit ci avresti offerto di vivere con voi, perch no? Una bella strofinatina

alla gobba del genero, e via saresti stato al sicuro da qualunque calamit... Papa, il marito me lo scelgo io, va bene?

Epifanio Queste sono tutte fisime che ti sei messa in testa. In quanto all'avvocato non ho mica detto di appenderlo sopra lo stipite come un ferro di cavallo! Ma visto che da quando lo conosco tutto mi va liscia come lolio, che un bel ragazzo istruito con una bella posizione, io dico perch non approfittarne e conoscerlo, poi da cosa nasce cosa, e se ti dovesse piacere cosa ci sarebbe di male? Del resto piace anche a tua madre e poi dico sei anche una ragazza intelligente cosa ti costa conoscerlo; nessuno di noi ha anticipato niente, una cosa senza nessun impegno, solo conoscerlo...

Anna S, s, pap, senza nessun impegno, ti conosco molto bene, e conosco la tua forza di persuasione, ma propria perch non vaglio fare la guastafeste, va bene: questa sera rimarr a cena con voi, e canoscer questa perla di avvocato!

Gervasia (entrando) Allora, coshai deciso Anna? Resti per la cena o esci con i tuoi amici?

Anna Resto, resto solo per farvi contenti!

Gervasia Ti prego di non immischiarmi coi desideri di tuo padre, per me che tu conosca o no questo avvocato non mi interessa, io ho sempre pensato che sei grande abbastanza e giudiziosa da decidere da sola quello che vuoi fare. Se poi to pader e to zio fanno gara per offrirti partiti pi o meno vantaggiosi, io non centro, chiaro! Se decidi di rimanere, fammi un piacere vai di l a dare una mano alla Rosina che tutto sia in ordine, me raccomandi, il servizio bello e cos via., e ti, Epifanio, prima di andare a ordinare gli antipasti das una regolada... ho visto dalla finestra arrivare Francesca e Natale, ma dico sono gli ultimi giorni prima del matrimonio, sono presi da matti, e num mai che ghe

dagum una man, andem. Mai che te se discantet on cicccin.

Francesca Siamo qui, stanchi morti e non abbiamo combinato niente!

Natale Mi me vegn voeuia de torn a Mandel de corsa, perch sun sigur che l tutto filerebbe per il verso giusto e sariom giam pront con tutt!

Francesca Io non capisco quante complicazioni si facciano per delle cose da niente... per scusami Epifanio se parlo cos, ma nella vostra famiglia amate proprio complicare le cose... e s perch lui, Natale, in chiesa notificato Natale ma in comune vostro padre lo ha chiamato nientepopodimeno che Francesco Giuseppe, dico se doveva dargli due nomi, almeno uno doveva essere quello che aveva dato in chiesa...

Epifanio No, no, non stata colpa di nostro padre, lui ce lo raccontava sempre. Quando andato in comune per notificare la nascita di Natale, limpiegata che cera allo sportello gli ha chiesto che nome aveva il piccolo, lui ha risposto: essendo nato il 25 Dicembre, Natale! Lei allora per fare la spiritosa gli ha risposto: e se nasceva il giorno di sabato grasso? A questa punto nostro padre si incappellato e le ha risposto Se ghe piass n chel nom chi che la ghe meta pur quell che la voeur magari Cecco Beppe. Terra ballerina . Basta, quella l se ved che quell d l lera nervosa, fatto st che al primo documento che abbiamo richiesto per Natale ci siamo accorti che sta saretta gli aveva proprio messo Francesco Giuseppe, ma del resto la cosa non ci ha minimamente interessati perch noi abbiamo continuato a chiamarlo Natale, e i alter che se ranger...

Francesca E no, qui siamo noi che ci arrangiamo, perch adesso le pubblicazioni in chiesa sono di Natale Cornabej e in Comune di Francesco Giuseppe Cornabei.

Epifanio E non sei contenta? Con un colpo solo ti becchi due mariti.

Un Natale e un Cecco Beppe... dico guarda che tutte e due sono abbastanza celebri...

Francesca S, forse pu essere anche divertente, per tutto un gran tirare per le lunghe, come per le fedì dall'incisore, di, mi sembra di aver sposato l'alfabeto. E s, perch... N.F.G.C. a... FG.

Gervasia Bastava manca on se ne cion de bicicletta!

Natale Fa nient, fa nient, femes minga el sangh cattiv, dai Francesca, se ghavarem on fioeu num...

Francesca Non succedera... guarda che i nostri anetti li abbiamo...

Natale Non dire storie che io mi sento un pivello!

Gervasia S, de quei duna volta!

Natale Cognata, ti faccio osservare che ti te set maggiura de mi dun bel tochell!

Gervasia Madonna Santa, che galanteria, el s che sei ancora un giavincello... anzi pi ti guardo e pi mi domando come mai non ci voglia il permesso del fratello maggiore data la minor et!

Natale Quand te set insc alegra voeur di che ghemm una quei novit. Su, coss ghe che bui in la pignatta?

Epifanio Nient, nient, l che l'Anna ha accettato di conoscere l'avvocato e mi...

Gervasia E lu el cred de vess giam in gesa al matrimoni de la soa tusa con l'avucatt!

Francesca Ma s, ma s, lei lo conoscer, e se anche tutto finisse l, non c mica premura di accasarla sta ragazza... tanto giovane ancora, e poi di buona famiglia con una certa dote!

Gervasia Ma natural, sun minga m quella che rusa... per l'amor de Dio

che la spetta amm un ciccìn prima che ligas per semper...
che poi si s: galera a vita!

Natale Sent, che bel discorset de f in presenza della futura sposa, con
chi discors chi, magari a la Francesca ghe ven voeuia de
ripensag e la me mola tri d prima de sposam!

Epifanio Fam un pies, che si innamor me du pivùn!

Gervasia El gha reson el Piva, vi guardavo arrivare dalla finestra, state
proprio bene insieme, oddio da parte l... del balarin della
rinascente.., qualche annetto di troppo, ma da parte tua
Francesca te saret propi ona bella sposa...

Anna (entrando) Mamma, allora di l tutto pronto, il pap pu cominciare
a andare dal Peck a ordinare gli antipasti... e a che ora
arriva lavvocato?

Natale Io se permettete vada a darmi una rinfrescatina... (Natale esce)

Epifanio E mi a to gli antipasti.

Gervasia S, Piva, discantes e v! (Epifanio esce)

Anna Mamma, ti ho chiesto a che ora arriva il principe del foro!

Gervasia Lavvocato!!! Ma alle sette e tre quarti! (esce)

Anna Hai visto come spingono lavvocato?

Francesca Ma, a proposito, Anna, non abbiamo pi potuto parlare da
sole, non hai pi saputo nulla di Valerio? Neanche dalle tue
amiche?

Anna Macch, niente, figurati non si fa vedere neanche pi al tennis, n in
piscina, sembra scomparso dalla faccia della terra!

Francesca E non possibile che sia partito, non sa qualche affare per
suo padre?

Anna Ma che affari vuoi che abbia suo padre fuori Milano? Pi che

Musocco, Lambrate e Monumentale... ma no. Se mai sar andato anticipatamente in vacanza. Sai dovevamo rimanere tutte e due a Milano, rinunciare anche alle ferie pur di stare insieme e adesso magari lui su qualche spiaggia con chiss quante belle ragazze...

Francesca Ma io aspetterei a trarre delle conclusioni affrettate; di, non fare cos, aspetta, vedrai che qualche cosa prima o poi verrai a sapere... non pu essere sparito cos di punto in bianco... ma hai poi provato a telefonare a casa sua?

Anna S, certo ho telefonato, e sai che cosa mi ha detto la cameriera? Che il signorino Valerio era fuori per lavoro.., guarda che una scusa pi stupida di cos non poteva trovarla... Valerio che lavora... ma dove? Con chi?

Francesca Perch sto ragazzo ha giurato di fare il disoccupato perenne?

Anna Ma no, zia, che si appena laureato, e per adesso vuole aspettare, anche perch non ha ancora deciso, se fare la professione a rilevare limpresa del padre!

Francesca Su, su, Anna, non fare cos, vedrai che tutto si resolver.., non pu essersi volatilizzato...

Dall'interno voce di Barbara.

Barbara Permesso? Anna ci sei? (entra Barbara) Carissima, scusami se non ho suonato, ma ho trovato la porta aperta, e la Rosina che rincorreva con aria minacciosa un imbianchino... francamente in casa tua c sempre un certo movimento... (finalmente si accorge di Francesca) Oh, ben trovata, signora... come sta?

Francesca Benissimo cara, anzi approfitto della tua venuta per invitanti personalmente al mio matrimonio va bene linvito scritto, ma alle persone veramente care f piacere dirlo di persona...

Barbara Signora, la ringrazio, e stia pur certa che verremo con piacere, i miei genitori saranno felicissimi di partecipare alla sua gioia!

Francesca E adesso vi lascia un attimo, vada a prepararmi, questa sera abbiamo gente che mio cognato ritiene molto importante... mhi... (esce)

Anna (letteralmente furiosa) Vuoi sapere chi ritenuto tanto importante? Non sei curiosa? Signori, abbiamo il piacere di avere con noi questa sera il rinomato sconosciuto avvocato Pincapallino... Principe del foro, che si occupa di cause perse e riesce a vincerle, facendo casi salire le sue quotazioni in casa Cornabei, essendosi laureato non sola in legge ma anche in scaramanzia e rendendo il suddetto signor Epifanio schiavo delle sue decisioni al punto di prenderselo per genero piuttosto che perdere i suoi influssi benevoli !

Barbara Ma dico, stai farneticando, ma cosa ti prende? Senti sapevo che la tua storia con Valerio ti aveva un po scioccata, ma da l a diventare matta, e via adesso stai esagerando!

Anna Esagerando? Casa dovrei fare? Conosco un ragazzo, sembra che lui senza di me non possa vivere... e poi...? Puff, via, sparisce come un fuoco fatua; in compenso mio padre tira fuori da non sa dove questa azzecca garbugli di avvocato e vuole che io lo sposi... e s perch da principio si vuole sola che io lo conosca ma poi...

Barbara Diciamo che i padri sano un po tutto uguali... sai com, lavvenire dei propri figli; certo che importi un marito, salo perch porta fortuna diciamo che un po dura da ingoiare, per fortuna mio padre uno tranquillo, sai io e mio fratello non possiamo lamentarci, labbiamo educato ai nostri gusti. Piuttosto io ero venuta per riferirti una casa che mi sembrava abbastanza importante, dunque mentre ero al tennis ha vista Valerio che stava entrando con un suo

amico. Bene, l'ho salutato e ho cercato di portare il discorso su di te!!! Come se non ti avessi nominata, anzi a un certo punto ha detto che era tardi e che aveva non so quali impegni, fatto sta che in pochi minuti se ne andato. Io allora ho cercato di indagare con Dado e gli altri, niente anche loro lo vedono molto di rado, anzi Valentina ha detto: ma quello l mi sembra un poco svitato con tutti i mezzi che ha, proprio adesso gli preso il pallino del lavoro!

Anna Tutte scuse carina, non vuole incontrarmi ed ovvio che cerca di allontanarsi dalla compagnia!

Barbara Comunque, Anna, non ci pensare. Via, i corteggiatoti non ti sono mai mancati, e poi puoi sempre contare sui portafortuna di pap!

Anna Smettila, Bttrbara, non mi ci far pensare...

Gervasia (entra cercando di abbottonare labito che dovrebbe essere nero, elegante, bello ma nero) Allora, c qualcuna che mi d una mano con questi bottoncini? oh, va chi l che gh chi, la Barbara, ciao carina, stai bene? Senti ma gi che ci sei perch non rimani a cena, sai, abbiamo visite, cos non ti annoierai con noi soli vecchi.

Anna Mamma, non credo che Barbara voglia essere dei nostri...

Barbara La ringrazio signora, ma veramente devo tornare a casa per cena, e poi in confidenza, i porta fortuna non sono il mio forte. Arrivederla, cara signora, ciao Anna, fatti vedere domani, cos sapremo il seguito... (esce)

Gervasia Va che quella tosetta l l diventada ona bella cinciapetta, ma Anna vai a farti bella che me s tanto che stasera per ti, la sar propri una bella sera... (Anna esce mentre dalla porta dell'altra parete entra Francesca che sente le parole di Gervasia).

Francesca So ben io, che cosa ci vorrebbe per Anna perch fosse una

bella sera!

Gervasia Ma guarda che forse una mezza idea ghe l'ho anca mi, comunque non precipitiamo gli eventi!

Rosina (entra seguita da Daniele) Signora c'è un fiorista! Prega si accomodi!

Daniele La signora Cornabei?

Gervasia Sono io... O Dio tra due giorni anche lei sarà la signora Cornabei, ma i fiori per chi sono?

Daniele Per la padrona di casa!

Gervasia Allora hinn per m... (prende i fiori e cerca evidentemente il borsellino non trovandolo si avvicina a Francesca) Oh Signor, ghoo mai el borsin. Francesca te ghe n' on para de mila franc...? (Francesca le dà i soldi - Gervasia si avvicina a Daniele e gli dà i soldi) Ecco tenga, per il disturbo (Daniele rifiuta sempre più categoricamente alla fine Lei gli infila le duemilalire nel taschino della giacca) La prega, ma che diamine, almeno un caffettino ci mancherebbe... su su li prenda!

Daniele (imbarazzatissimo) Ma forse meglio che io mi spieghi. Vede, non che rifiuto il suo caffettino... anzi lo accetterei volentieri, ma si dà il caso che io sarei in un certo qual modo invitato a cena dal signor Cornabei. Forse c'è stato un contrattempo, io mi scuso!

Gervasia Ma non lei che si deve scusare, ma la Rosina mi ha detto un fiorista...

Francesca Ma certo è stato un errore prega si accomodi, Epifanio non aveva detto di avere altri invitati...

Daniele Signore, forse c'è un altro errore! Io sono stato invitato dal signor Natale Cornabei... e siccome sana arrivato in anticipo per il matrimonio avevamo deciso di fare una cena

per l'addio al Celibato forse per soli uomini!!!

Gervasia Ma noi, stia tranquillo non ci meravigliamo più di niente... vuol dire che sarà un addio al celibato per soli uomini con donne, comunque per non avere più sorprese, se dovessero arrivare altri invitati noi dopo il dodicesimo mettiamo il cartello esaurito perché se arrivasse il tredicesimo il Piva me lo decapita... ma lei perché non raggiunge il caro Natale, di lei che cerca inutilmente di farsi bello, sarà un po' dura, prego lo raggiunga così ci sarà una bella sorpresina... (accompagnando fuori Daniele) Natale, Natale, guarda chi è lei che viene... (rientra)

Francesca Ma dico io, come si fa a essere così sprovveduti! Ma, andiamo! siamo già noi ospiti e il Natale ti invita qua gente senza nemmeno avvisare...

Gervasia Questo sarebbe il minimo, pensa ti che bella figura delle cicolate che ho quando gh'ho dalla bonnaman!

Epifanio (entra e Gervasia durante tutta la sua battuta gli ballonzola davanti per far vedere l'abito nuovo) Dunque tutto fatto, il ragazzo del Peck salir alle sette e mezzo con gli antipasti... Ti, Gervasia, te sarai già pronta? Lei tutta chi è la tua eleganza? te potevete mica mettere su quei coss de pusses alleghe?... pusses... pusses...

Gervasia Pusse... pusse... cosa? Dovevo mettere i baletti da l'albero? Ma dico solo una cenetta con pochi intimi, ti piuttosto cerca mica di farlo passare per un evento nazionale perché allora te dovevete dimettersi prima e mi invidiavi chi era el Pertini e compravi il disco Fratelli d'Italia !

Epifanio Ma dimmi on poo: a te te paghen per vess spiritosa? Voglio solo che l'avvocato abbia una buona impressione, della mia famiglia e congiunti vari...

Gervasia Già che te set adde te rincressaria mica spiegar chi saràn i congiunti vari? La Rosina e lei s'è sbianchin?

Epifanio Dj muchela, l'Anna putost, almeno lee, l'andata a farsi bella?

Gervasia Ma s, ma s, st quiett, te vedaret!

Entra Natale seguito da Daniele. Natale dovrebbe essere possibilmente in bleu, Epifanio lo stesso, mettendosi vicini giustificano la battuta di Gervasia.

Natale Cosa ne dite? Come st?

Gervasia O, gent, o gent, paren i du fradelitt cont el vest de la Cresima... Piuttosto Natale perch non presenti il signore... (al Piva) lhoo ciap per el fiorista!

Natale Ma certo, presento il signor Daniele Chiarini, mio testimone!

Gervasia Mi scusi lindiscrezione, ma lei per caso non un allevatore di polli?

Daniele Veramente mio padre, s... lei lo conosce?

Gervasia Non ho questa fortuna, ma in compenso ne ho sentito parlare...

Epifanio Gervasia, ti te capisset mai nient, l n un fiorista l on pollireou!

Gervasia Mi hoo mai d che l un fiorista, sont mi che lhoo ciapp per un fiorista...

Epifanio Invece l on polliroeu!!!

Gervasia Tanto piacere me fasevi... se te ghe fudesset minga ti!

Natale Gente, possiamo cominciare a prendere qualcosina?

Francesca Ma, Natale, diamine aspettiamo gli invitati... (Campanello).

Rosina (entrando) Signora, c la signora Pelosi!

Epifanio Anca inco, ma che barba!

Gervasia La Pelosi..., basta nanca el servizi de vintiquatter...
(andandole incontro) Che bella sorpresa, signora...

Pelosi Vittoria, Vittoria...

Gervasia Serom in guerra?

Pelosi Ma no, signora, ma no, vittoria per la causa... mi sono permessa
di portare due pastarelle (porge a Gervasia un piccolissimo
pacchettino)

Gervasia Lei veramente troppo gentile, guardate la signora Pelosi che
pensierino... (mette il pacchettino sui tavolino) Guardate...
d mangel e i alter garden...

Epifanio Un po di calma che adesso arriver l'avvocato..., me
raccomandi state calmi e ai vostri posti... non
agitatevi...(Campanello.)

Epifanio Cosa vi avevo detto? Calmi, mi raccomando.

Rosina (entra seguita dall'avvocato) Signora, c il signor Avvocato!

Avvocato (bacia la mano a Gervasia) Buenasera, signora Cornabei!

Gervasia Avvocato, buenasera!

Epifanio Buenasera, avvocato, venga venga, che le presento la mia
famiglia, questa la mia futura cognata signora Francesca
Galimberti ... e questo lo sposo, mio fratello Natale...

Avvocato (inchinandosi a Francesca e baciandole la mano) Signora,
incantato!

Epifanio La Pel

Gervasia La signora Pelosi...

Epifanio S... l... l...

Gervasia Una buona amica.

Epifanio S, si, disi minga de no! E poi ci sarebbe qui un fio... no on poll...

Gervasia Daniele Chiarini amico e testimonio dello sposo...

Epifanio Certo, certo, manca solo mia figlia, ma sar qui a momenti... se si vuole accomodare?

Gervasia Ma certo, avvocato, si accomodi... (lo fa sedere lontano dal gruppo dei parenti e amici) Rosina, gli aperitivi!

Rosina No, no, non posso!!! (esce correndo)

Gervasia (lascia l'avvocato e si avvicina al gruppo) Lavete sentita e perch non ci porta gli aperitivi?

Epifanio Cosa vuoi che ti dica? Avr bruciato anche quelli!

(Dalla porta opposta a dove sotto tutti entra Anna, solo l'avvocato la vede.)

Anna Scusatemi per il ritardo (vede l'avvocato) Tu???

Avvocato Lei deve certamente essere la signorina Anna! Lavrei riconosciuta tra mille dopo le presentazioni fattemi da suo padre!

Gervasia Sentite, visto che gli aperitivi, non ce li vogliono portare, perch non ci accomodiamo di l e ce li andiamo a prendere? Avvocato, preferisce che glielo porti io... e tu Anna tieni compagnia all'avvocato. Escono tutti.

Anna Adesso mi spiegherai tutto... come hai potuto... cos con l'inganno?

Avvocato Ma casa stai farneticando? Quale inganno?

Anna Ma come, mio padre, mia madre, aspettano l'avvocato e invece arrivi tu!

Avvocato Certo arrivo io, perch io sono l'avvocato che ha difeso in

tribunale tuo padre!

Anna Ma come puoi essere tu?

Avvocato Ma ti sembra che se io non fossi lavvocato di tuo padre sarei qui... smettila di agitarti e ascoltami... quando quel giorno tu mi hai detta la situazione della tua famiglia, diciamo abbastanza caotica e da qui il motivo di non vederci pi, ebbene a me non sembrato giusta e allora ho detto, suo padre non mi conosce, sua madre nemmeno, la professione di mio padre non per fortuna la mia... facciamoci coraggio e cerchiamo una soluzione... e pensandoci bene lho trovata...

Anna Quella di mettermi da parte...

Avvocato Lindomani sono andato da un mio amico avvocato e gli ho esposto il nostro caso... Questi non si fatto pregare per aiutarmi a farmi nominare quale avvocato difensore dufficio nella causa di tua padre. E fin qui il primo passo era fatto: dopo subentrava la parte pi difficile, fare assolvere tuo padre...e ti garantisco che ce n voluto.., ma dal momento della sentenza, la cosa era fatta, tuo padre si convinto che io gli porta fortuna e poi piano piano ha cominciato ad accarezzare lidea che io potessi essere un futuro genero...

Anna E io, vero?, per me nessuna premura, nessuno si interessava se io soffrivo o meno del tuo silenzio...io non dovevo sapere niente...

Avvocato Ma io pensavo che tutto questo era preferibile alla tua idea abbastanza balorda di non vederci pi (avvicinandosi quasi ad abbracciarla, nel frattempo Gervasia apparsa sulla porta e ascolta le ultime parate dellavvocato) Piuttosto in casa nessuna sospetta di nulla...

Gervasia Che cosa dovrebbero sospettare in casa? Che un ragazzo innamorato deve fare anche i salti mortali se vuole

arrivare al cuore della sua bella.., e, cara el m car fioeu qui i casi erano due, o il Piva vinceva la causa, o lei si faceva crescere una bella gobba, e si ricordi bene che per il Piva una gobba potrebbe superare in fortuna anche la vincita della causa. Piuttosto tra voi nessun dubbio? Tutto chiaro?

Anna Ma mamma tu come hai fatta a sapere?

Gervasia Ricordati bene, che quando tu uscivi con il Valerio.., la tua mamma, vi guardava andare via dalla finestra, perci io conoscevo bene questo bel signorino, e quando, arrivata in tribunale, mi stato presentato proprio lui, ben sunt minga una cima, ma nanca ona maga... Valerio il tuo corteggiatore... Valerio lavvocatt de ta pader... bambini, ci vuole poco...

Anna Mamma, ma adesso il pap cosa dir?

Gervasia Ma cosa te voeuret chel disa... dir che sei una brava ragazza matura che ascolta i suoi consigli... ecco cosa dir...

Anna Ma non di adesso... di prima...

Gervasia Prima quando? Ma io non so niente.., io so che vi siete visti, vi siete conosciuti, vi siete piaciuti... o... insomma... ma vi devo fare da paravento fino in fondo? trovatevele da voi le vostre scuse...

(Entrano tutti.)

Epifanio Eccoci qui, cosa ne direste se andassimo a tavola?

Gervasia Buona idea...

Avvocato Signor Cornabei!

Epifanio e Natale - (insieme) S?

Avvocato Signor Epifanio Cornabei, ho lonore di chiedere la mano di sua figlia Anna!

Epifanio Cos?

Avvocato Signor Natale Cornabei, ho il piacere di chiedere la mano di sua nipote Andrea!

Natale Caspita ma questo si chiama andare in fretta!

Epifanio Ma dico, ma se vi siete appena conosciuti...

Anna Pap, noi...

Gervasia Loro si sono appena conosciuti...

Francesca Ma come se si conoscessero da sempre...

Rosina (entra agitatissima) ... Signora... Signora... Io...

Gervasia No, no, no, frena... a noi non interessa niente... noi... noi... abbiamo deciso... che andiamo al ristorante...

Epifanio Brava Gervasia, buona idea... noi andiania al ristorante.., e allora? se spetom? la carrozza?... di via.., prima gli sposo novelli ... poi... gli sposi pimpanti poi i testimoni, fiorista o polliroeu, insomma quei che hiinn e in fine.., i... futuri zii... o magari.., i futuri... nonni sten diset Gervasia... per guardandoti bene.., te podevet minga mettes s un quai coss meno...meno...

Gervasia Piva, prima pusse.. pusse... ades meno...meno, insomma te l minga capida: dora in avanti te me ciappet come sunt... (escono).

FINE

Fare lattore fatica, ma fare luomo un compito ben pi gravoso (Zaira Bartoni Beh)

Questo copione è stato visto: